

Calabria

Emergenza soprattutto fra Reggio e Vibonese: 4 interventi aerei, appelli della Protezione civile e contromisure operative di Calabria Verde

Incendi, piccola tregua. Ma oggi è giornata da "bollino rosso"

In riva allo Stretto temperature destinate a superare i 38 gradi

REGGIO CALABRIA

Supercolde e incendi, altro che mare: prima vacanza: il bimbo del week-end calabrese potrebbe, a riprova soltanto essere l'ultimo di una stagione tremenda. Oggi è giornata da "bollino rosso" a Reggio Calabria, dove le temperature supereranno i 38 gradi, ma per tutta la prossima settimana è già in allerta la Protezione civile. Che, oltre alle ondate di calore, è alle prese anche con l'emergenza incendi. Ma almeno ieri, su questo fronte, si registrava una piccola tregua seppure la Protezione civile nazionale facesse

perce che sono state comunque avanzate dalla Calabria 4 richieste d'interventi.

Le giornate di giovedì e venerdì sono state devastanti un assaggio di quanto potrebbe avvenire e allo stesso tempo un segnale dell'estate passata, constatata etari di bosco andati in fumo e soprattutto un prezzo carissimo in termini di umazione.

La morsa del fuoco, nelle ultime ore, si è comunque spinta dai Reggini a Vibonese. Sideroni - le scolline sono state divorate dalle fiamme gialle, con tanto di appello dell'amministrazione e non uscirò di casa se non per casi di necessità - ha lasciato l'onore" dei riflettori alla zona tra Limbadi, Nicotera e Briatico nonché a Vazzano, dove fino alla serata di ve-



Nella morsa del fuoco La Calabria torna a bruciare dopo i distati del 2021

nerdi è stato necessario l'intervento dei mezzi aerei. Piena emergenza, insomma, con la Protezione civile in prima linea. Ieri l'emergenza è stata evitata - la prevenzione è tutto, ogni autorità competente per la sua parte deve cercare di prevenire attraverso la pianificazione d'emergenza, attraverso anche delle azioni di divulgazione dei corretti comportamenti.

Calabria Verde, l'azienda regionale

Il personale dell'azienda sarà impiegato in attività preventive nelle aree più esposte al rischio di fuoco

che gestisce gli operai forestali, ha in tutto disposto che tutto il personale on-site deve essere coinvolto in attività di lotta attiva e avvistamento e perquisizione - sia impiegato - in attività di prevenzione nell'ambito del antincendio boschivo". Tre mesi pieni nel corso dei quali tutte le forze idonee, divise in gruppi di cinque o sei unità, saranno a compito di sorveglianza la montagna e in particolare le aree più esposte e quelle di stazionamento turistico. Nello specifico dal primo luglio al 30 settembre, non dovranno più preoccuparsi di realizzare muretti a secco o frangicantieri, ma tenere sotto controllo tutti i siti più importanti.

g.l.r.

di BRINDISIO BERNARDI

I sigilli a società di capitali e relativi patrimoni aziendali oltre che ad immobili e denaro

Reggio, sequestrato a tre fratelli un patrimonio da 5,5 milioni

La GdF: «Frodi per evitare la riscossione coattiva di un debito»

REGGIO CALABRIA

Sequestro da 5 milioni e mezzo di euro nei confronti di tre fratelli reggini, tutti imprenditori. Secondo la Guardia di Finanza che ha apposto i sigilli al ricco patrimonio, i tre avrebbero cercato di sfuggire alla riscossione coattiva di un milione e 200mila euro dimettendo fraudolentemente i beni di una società di capitale.

Sono stati, nello specifico, i militari del Comando provinciale delle Fiamme Gialle, con il coordinamento della Procura della Repubblica guidata da Giovanni Bombardieri, ad eseguire il sequestro preventivo di quattro società di capitali e relativi patrimoni aziendali, beni immobili e beni mobili registrati, per un valore complessivo stimato in oltre 5,5 milioni di euro.

«I tre imprenditori, mediante cessioni di rami d'azienda dissimulate da singole operazioni di vendita - ricostruisce un comunicato stampa della Guardia di Finanza - avevano trasferito i beni in altre quattro società appositamente costituite, risultate formalmente intestate ai figli e ad altri prossimi congiunti ma sottoposte all'influenza e comunque all'interferenza degli indagati». Un sistema, secondo gli inquirenti, architettato proprio per sottrarre le somme alla riscossione coattiva attraverso lo spostamento delle

somme in società che - stando al disegno ricostruito dalla Guardia di Finanza - sarebbero dovute risultare "pulite" e dunque slegate dai provvedimenti coattivi.

«In relazione alle risultanze delle attività d'indagine - fa sapere ancora la Guardia di Finanza - il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Reggio Calabria, accogliendo la proposta avanzata dalla Procura della Repubblica - ha emesso un decreto di sequestro preventivo di quattro società di capitali, ad opera della procura, ha disposto l'applicazione del sequestro preventivo dell'intero patrimonio aziendale delle quattro società di capitali costituite per la realizzazione del presunto disegno criminoso, nonché dei

beni immobili e mobili registrati oggetto delle alienazioni simulate». Adesso le indagini andranno avanti, e qualora in sede dibattimentale le accuse dovessero venire confermate, si procederebbe con la definitiva confisca del patrimonio e alla possibile revoca dell'individuazione e alla conseguente aggraviazione dei delitti e delle disposizioni finanziarie illecitamente accumulati, allo scopo di arginare l'inquinamento del mercato e favorire la libera concorrenza, con l'obiettivo di ripristinare adeguati livelli di legalità e tutelare la sana imprenditoria assicurando la trasparenza e la sicurezza pubblica».

«L'attività di servizio in rassegna - annotano infine le Fiamme

Le quattro imprese appositamente costituite risultano formalmente intestate ai figli e ad altri congiunti

Gialle - testimonia ancora una volta l'attività di accertamento mantenuta dai militari in forza al Comando provinciale che, nel solo delle puntuali indicazioni dell'Autorità giudiziaria, continua a essere rivolta all'individuazione e alla conseguente aggraviazione dei delitti e delle disposizioni finanziarie illecitamente accumulati, allo scopo di arginare l'inquinamento del mercato e favorire la libera concorrenza, con l'obiettivo di ripristinare adeguati livelli di legalità e tutelare la sana imprenditoria assicurando la trasparenza e la sicurezza pubblica».

g.l.r.

di BRINDISIO BERNARDI



Verifico economico-finanziario. Le indagini della Guardia di Finanza sono sfociate nel decreto di sequestro preventivo

Un primato per il Sud e per il sistema della grande distribuzione

Maiora (Despar Sud) ottiene l'Equal Salary

Soddisfatto Fad Cannillo: «Miglioriamo così il welfare aziendale»

CATANZARO

L'imbarbato obiettivo, non solo per Maiora, ma per tutto il settore della Gdo e per l'intero Sud Italia, è il risultato di una gestione aziendale naturalmente partita e fondata su equità e meritorietà. L'azienda con sede a Cotrone (Reggio) è una giovane realtà, che ha preso la forma attuale solo 10 anni fa, ma che rappresenta il frutto di due ricerche imprese del territorio, nata dalla lungimiranza dei famiglia Cannillo e Prochobera (rispettivamente Fondatori della Cannillo e di Spa Suda). Un'azienda capace fin da subito di esprimere una gestione dinamica e

avanzata degli imprenditori, nella Gdo - la certificazione Equal Salary - spiega Pippo Cannillo, presidente e amministratore delegato di Maiora - è un ambizioso riconoscimento che connota un percorso intrapreso da molti anni, fatto di valori e finalizzato al miglioramento considerevole del nostro welfare aziendale. È sicuramente un modo concreto per incoraggiare le aziende ad adottare politiche sostenibili, nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa che stimola a rendere pubblici i risultati delle azioni intraprese. Essere i primi nella Grande distribuzione italiana, e nel Mezzogiorno, a certificare la parità di genere ci auguriamo possa rappresentare uno stimolo per altri colleghi imprenditori».



Riconoscimento i vertici di Maiora con una dipendente del gruppo

Regione, le misure del Pr

Pagamenti in agricoltura Oltre 16 mln alle aziende che operano in Calabria

Le risorse sono destinate ad oltre 2.500 realtà attive a queste latitudini

CATANZARO

In arrivo circa 16 milioni di euro per gli imprenditori agricoli calabresi. La conferma arriva dall'assessorato regionale all'Agricoltura, guidato da Gianluca Gallo, all'indomani dei lavori del Comitato di sorveglianza che ha certificato l'ottimo livello di avanzamento della spesa dei fondi europei per la Ruralità, segnalando l'importanza e l'opportunità, ancor più nel particolare momento storico attuale, di garantire ai piccoli e principali comparto produttivo calabrese. A tal riguardo, l'organismo pagatore Area - in collaborazione con il dipartimento Agricoltura - ha elaborato e mandato in pagamento due diversi loti decreti relativi al Pr; per un valore di 15.971.950,69 euro.

Nello specifico, con il decreto 132 sono stati emessi complessivamente 4.316.673,34 euro per misure a superficie: 660 imprenditori zootecnici regionali (riscossione in totale) 3.471.274,58. In riferimento alla misura 14 "Benessere degli animali", si è liquidato alla misura 10 "Pagamenti agro-climatici-ambientali", saranno rispettati 854.294,58 euro in favore di 412 beneficiari; per la 1 "Agricoltura biologica" 4 beneficiari riceveranno 4.902,29 euro; infine 5 beneficiari della misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altre vincoli specifici" ne copriranno 6.291,79 euro. Il kit decreto n. 133, invece, coinvolgerà pagamenti relativi alla misura 12a superficie da strutturali. L'importo complessivo è pari a 11.655.284,38 euro e i beneficiari sono in totale 1.462.

Le fette più consistenti di risorse andranno ai beneficiari della misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni ma-

teriali": 65 imprenditori agricoli riceveranno 2.977.442,47 euro. In ordine alla misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", 18 beneficiari avranno diritto a 362.000 euro, per la misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", 18 progetti finanziati, per un valore di 579.749,66 euro.

A 7 beneficiari della misura 1 "Trasferimento di conoscenze e attività di informazione" sono riservati 2.615,626,93 euro, mentre all'unico beneficiario della misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" saranno erogati 46.464,86 euro. Per la misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" saranno liquidati 544.426,36 euro in favore di 12 beneficiari, 2.618.494,83 euro, invece, andranno a 6 beneficiari della misura 20 "Assistenza tecnica". In ultimo, le misure a superficie: 2.615,626,93 euro a 582 beneficiari della misura 11; 1.124.264,99 euro a 129 beneficiari della misura 14; 708.745,73 euro a 151 beneficiari della 10; 553.794,24 euro a 473 beneficiari della 13.



Assessore Gianluca Gallo (titolare della delega all'Agricoltura)

Neurologie

OPINIONI DEI MEDICI CHIRURGICI E DEGLI OSTETRICI REGGIO CALABRIA

Il presidente dottor Pasquale Venezzano, il Consiglio direttivo e i dipendenti nel partecipare la scoperta della

DOTTOR

Renato Alessi

si uniscono nel dolore ai familiari ed esprimono le più sentite condoglianze a nome di tutta la classe medica.

Servizio Neurologie

SPORTELLO MESSINA

090.8512448

Fax 090.8510638

Dal Lunedì al Venerdì

(ore 9.30-12.15/16.00-19.30)

Sabato Domenica e Festivi

(ore 18.00-19.45)

Speed

annunci.messina@peweb.it